



**COMUNE DI MENFI**

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

---

TESTO COORDINATO

**REGOLAMENTO  
PER IL  
FUNZIONAMENTO  
DELLE  
COMMISSIONI  
CONSILIARI**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 68 DEL 30/10/03  
INTEGRATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 18 DEL 31/3/2009  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 40 DEL 16/7/2013  
E CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 34 DEL 7/8/2018**  
(ultime modifiche in grassetto sottolineato)

## ART. 1

Il Funzionamento delle Commissioni Consiliari è disciplinato dalle leggi in materia di ordinamento degli Enti Locali in Sicilia, dallo Statuto Comunale, dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dal presente regolamento.

## CAPO I COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

### ART. 2

#### COSTITUZIONE - COMPOSIZIONE - COMPETENZE

1) Le Commissioni permanenti sono cinque, esprimono parere consultivo e sono costituite ciascuna da **tre** consiglieri, precisamente da **due** componenti la maggioranza consiliare e **un** componente la minoranza consiliare. Nella composizione deve essere garantito il principio delle pari opportunità in relazione dei Consiglieri Comunali eletti.

**- I COMMISSIONE: AGRICOLTURA – SVILUPPO RURALE - POLITICHE GIOVANILI – PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT – SPETTACOLO – ASSOCIAZIONISMO – SERVIZI SOCIALI E SANITÀ – TURISMO – PROMOZIONE DEL TERRITORIO:**

**Agricoltura, Caccia, Pesca, Zootecnia, Forestazione, Turismo Rurale, Prodotti Tipici, Iniziative e promozioni prodotti Enogastronomia;** Solidarietà sociale; Sanità; Cooperazione; Emigrazione; Politiche giovanili e delle pari opportunità; Pubblica istruzione; Problemi scolastici; Edilizia scolastica; Programmazione culturale, turistica, sportiva e dello spettacolo; Biblioteca. Altre materie affini.

**- II COMMISSIONE: LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA – VIABILITA' RURALI - SALVAGUARDIA ED ASSETTO DEL TERRITORIO – AMBIENTE – ENERGIE RINNOVABILI – INNOVAZIONE TECNOLOGICHE:**

Programmazione OO.PP.; Piani Territoriali Urbanistici - Costruzioni e Manutenzioni Infrastrutture comunali - Tutela Ambiente – **Infrastrutture e Viabilità Rurali** - Energia - Altre materie affini.

**- III COMMISSIONE: AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE:**

a ) Affari generali:

Statuti dell'Ente; Regolamenti che non riguardino materie di competenza delle altre commissioni; Riforme Istituzionali; Costituzioni Consorzi; Variazioni territoriali; Convenzioni con i Comuni; Istituzioni di società miste; Appalti pubblici servizi; Altre materie affini e quant'altro non espressamente attribuito ad altre commissioni.

b ) Personale :

Disciplina dello Stato Giuridico e delle assunzioni del personale; Piante organiche e relative variazioni; Ordinamento degli Uffici e dei servizi; Piani programmatici occupazionali; Altre materie affini.

## **- IV COMMISSIONE : ATTIVITA' PRODUTTIVE E BILANCIO – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - SERVIZI A RETE:**

Bilanci; Patrimonio; Conti Consuntivi; Revisioni Conti; Storni e Variazioni Bilanci; Spese che impegnano Bilanci per esercizi successivi; Contrazione di Mutui; Programmi e Relazioni Previsionali e Programmatiche; Programmazione Sviluppo Economico; Trasporti; Comunicazioni Artigianato; Industria e Commercio.

## **- V COMMISSIONE DI GARANZIA SU PARTECIPATE E CONTROLLATE:**

\* La Commissione esercita funzioni di garanzia su istituzioni, aziende, consorzi, società per azioni, enti concessionari, nonché su società, associazioni, fondazioni e comitati cui partecipa il Comune;

\* La Commissione su indicazione e secondo le direttive del Consiglio dispone audizioni, convoca gli amministratori designati, esprime parere su tutti gli atti consiliari che attengono agli enti di cui al punto precedente. Controlla la rispondenza dell'attività delle aziende degli enti locali, delle agenzie d'ambito e delle società collegate o partecipate, agli indirizzi emanati dal Consiglio.

\* La Commissione su indicazione e secondo le direttive del Consiglio relazionerà al Consiglio Comunale, evidenziando il rispetto da parte degli enti degli indirizzi adottati dal Comune.

2) I Componenti sono designati e comunicati da ciascun gruppo, tramite i capigruppo, al Presidente del Consiglio che provvede, con propria determinazione, a nominarli.

3) In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessario la sostituzione di un consigliere componente, il gruppo consiliare di appartenenza designa e comunica, tramite il capogruppo, altro rappresentante al Presidente del Consiglio che provvede a nominarlo, sentita la Conferenza dei Capigruppo, avendo cura di mantenere il rapporto di cui al comma 1° dell' art. 2 anche nel caso di eventuale nuova situazione politica relativa a passaggi di Consiglieri dalla maggioranza alla minoranza o viceversa. In tal caso il Presidente del Consiglio, sempre con propria determinazione, sentita la Conferenza dei Capigruppo, provvede a nominare nuovamente i componenti le Commissioni secondo la suddivisione di cui al comma 1° dell'art. 2.

4) Alle Commissioni permanenti possono partecipare, senza diritto di voto, il Sindaco e gli Assessori competenti per materia nonché, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio. Alle sedute partecipano, se invitati, i funzionari a cui fa capo la responsabilità istruttoria delle pratiche.

5) In relazione agli argomenti da trattare, a richiesta del Presidente della Commissione, sentita la Commissione stessa, possono essere invitati per essere sentiti dirigenti e funzionari dei servizi competenti, esperti e tecnici anche esterni all'Amministrazione, nonché, su argomenti specifici, soggetti ed/o Associazioni interessati.

6) I risultati del lavoro svolto restano riservati fino alla presentazione in consiglio della relazione finale.

### **ART. 3**

#### **PRESIDENTE - V/ PRESIDENTE - SEGRETARIO DELLE COMMISSIONI**

1) Ogni Commissione, entro sette giorni dalla prima seduta convocata dal Presidente del Consiglio per la costituzione della Commissione stessa, elegge nel suo seno il Presidente, votando ciascun componente, a scrutinio segreto, per un solo nominativo. Risulta eletto Presidente il componente che riporta il maggior numero di voti. Nel caso in cui più componenti riportino egual numero di voti, risulta eletto il più anziano per età.

2) Nel caso in cui la Commissione svolgesse funzioni di controllo e di garanzia la Presidenza è attribuita ad un consigliere espresso da parte dei gruppi di minoranza.

3) Ogni Presidente di Commissione designa, nella stessa seduta in cui è avvenuta la sua elezione, il componente Vice Presidente che, in caso di assenza dello stesso, lo sostituisce ed esercita le funzioni vicarie.

4) Il Presidente, entro cinque giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti, comunica al Presidente del Consiglio la propria nomina e la designazione del V/ Presidente.

5) Il Presidente del Consiglio, con propria determinazione, nomina il Segretario delle Commissioni, opportunamente scelto tra i dipendenti comunali assegnati all'Ufficio di Presidenza.

Nel caso di assenza del Segretario le relative funzioni sono svolte, in via provvisoria, da un componente della commissione appositamente designato dal Presidente della stessa in apertura di seduta.

#### **ART. 4**

#### **PARERI DELLE COMMISSIONI**

1) Le Commissioni consiliari esprimono pareri consultivi in ordine agli argomenti che ad esse vengono attribuiti.

2) La Commissione esprime il proprio parere entro un termine ordinario di 10 giorni dalla richiesta, salvo casi particolari per i quali va richiesta espressa deroga al Presidente del Consiglio Comunale che non può superare i venti giorni.

3) Decorsi detti termini, la proposta di deliberazione che ha determinato la richiesta di parere, è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, anche se sprovvista del parere della Commissione.

4) Le proposte deliberative da trattare in occasione delle sedute urgenti, di cui all'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, saranno iscritte direttamente all'O.d.G. dal Presidente del Consiglio comunale senza il parere consultivo delle Commissioni, in quanto gli affari trattati nelle stesse sedute urgenti non consentono l'osservanza dei termini per la convocazione ordinaria.

#### **ART. 5**

#### **CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI E SVOLGIMENTO DEI RELATIVI LAVORI.**

1) Le Commissioni sono convocate dal rispettivo Presidente con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, da recapitarsi, almeno un giorno libero prima di quello in cui si tiene l'adunanza, presso il domicilio dei componenti. Della convocazione è

data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco. Le Commissioni sono convocate dal rispettivo Presidente anche su richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del Presidente del Consiglio o del Sindaco. In tali casi, la riunione è tenuta entro cinque giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al protocollo.

- 2) In caso di assenza od impedimento del Presidente, le Commissioni sono convocate dai rispettivi V/Presidenti designati.
- 3) Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.
- 4) La Commissione delibera a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 5) La minoranza dissenziente può fare verbalizzare i motivi del proprio dissenso.

## **ART. 6 SEGRETARIO DELLE COMMISSIONI**

- 1) Delle sedute delle Commissioni viene redatto, a cura del Segretario, un verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente, o di chi ne fa le veci, dai componenti e dal Segretario stesso.
- 2) Copie dei verbali delle adunanze delle Commissioni, a cura del Segretario, sono trasmesse alla Segreteria Generale del Comune per essere allegate, anche per estratto, agli atti deliberativi ai quali si riferiscono. I verbali della Commissione che tratta le materie finanziarie, i bilanci, il controllo di gestione, gli investimenti, sono trasmesse, in copia, anche al collegio dei revisori dei conti.
- 3) Compete inoltre al Segretario curare la ricezione degli atti trasmessi alla Commissione, rilasciandone ricevuta, provvedere ai vari adempimenti relativi alla convocazione della Commissione stessa, rilasciare attestazioni in ordine alla partecipazione dei componenti alle sedute, predisporre le documentazioni necessarie ai lavori della Commissione.

## **ART. 7 FUNZIONI - COMPETENZE E POTESTA' DELLE COMMISSIONI**

- 1) Le Commissioni permanenti costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico amministrativo allo stesso attribuito, ed esprimono parere consultivo.
- 2) Ciascuna Commissione è chiamata, secondo le materie di propria competenza, ad esaminare e valutare le proposte di deliberazioni da sottoporre al Consiglio e le questioni che l'Amministrazione Attiva intenda fare esaminare prima della discussione in Consiglio. Sulle singole proposte e questioni esaminate esprimono un parere da allegare alle stesse e riferire, tramite il Presidente o un relatore incaricato, al Consiglio in sede di discussione delle medesime.
- 3) Le Commissioni hanno potestà d'iniziativa. Nell'ambito delle materie di loro competenza, possono presentare proposte di deliberazioni e mozioni.

Le relative proposte vengono rimesse, tramite la Presidenza del Consiglio, alla Segreteria Generale per l'istruttoria. Conclusa l'istruttoria con i pareri contabili ed i pareri tecnici favorevoli, la proposta viene restituita al Presidente del Consiglio che provvede ad iscriverla all'ordine del giorno della prima adunanza ordinaria.

## **CAPO II COMMISSIONI SPECIALI**

### **ART. 8 COMMISSIONI CONSULTIVE**

- 1) Su specifici interventi di settore, il Consiglio Comunale può costituire, con propria deliberazione, stabilendone la composizione, la presidenza, il funzionamento e le competenze, Commissioni Consultive.
- 2) Le Commissioni Consultive, nell'ambito delle materie ad esse demandate con la deliberazione costitutiva, svolgono attività di collaborazione ed ausilio agli indirizzi del Consiglio.
- 3) Il Presidente della Commissione, alla conclusione dell'incarico, sottopone al Consiglio la relazione e gli atti dell'attività svolta.

### **ART. 9 COMMISSIONI DI STUDIO**

- 1) Il Consiglio Comunale, tra le competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo Statuto, può costituire Commissioni temporanee con l'incarico di studiare piani, programmi e/o specifiche attività di particolare rilevanza per la Comunità locale.
- 2) Delle Commissioni di Studio fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi nonché dipendenti comunali e/o, esperti esterni di comprovata competenza nelle materie da trattare, scelti dal Consiglio Comunale nella deliberazione con la quale si costituisce la Commissione medesima.
- 3) Il Consiglio stabilisce i tempi di lavoro entro i quali la Commissione deve terminare i lavori.
- 4) Le Commissioni di Studio sono presiedute dal Presidente del Consiglio, od in sua sostituzione dal V/Presidente del Consiglio, od in alternativa al Presidente da un componente della Commissione delegato dallo stesso.
- 5) Il Presidente della Commissione riferisce al Consiglio periodicamente sull'avanzamento dei lavori e sottopone allo stesso, alla conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

### **ART. 10 COMMISSIONE D'INDAGINE**

1) Qualora il Consiglio Comunale, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ritenesse necessario su particolari attività o fattispecie promuovere indagini, inchieste ed accertamenti, può istituire, al suo interno, Commissioni.

2) La deliberazione, che costituisce la Commissione, definisce l'oggetto, l'ambito delle indagini ed il termine per concluderla e riferire al Consiglio Comunale.

3) Della Commissione fanno parte rappresentanti di tutti i gruppi ed è presieduta dal Presidente del Consiglio, od in sua sostituzione dal V/Presidente del Consiglio, od in alternativa al Presidente da un componente delegato dallo stesso. Qualora però la Commissione avesse funzioni di garanzia e di controllo, in tal caso la Presidenza della stessa spetta ad un consigliere designato dai gruppi di minoranza.

4) La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico.

Su richiesta del Presidente, il Segretario Comunale mette a disposizione della Commissione tutti gli atti afferenti all'oggetto dell'indagine, od allo stesso connesso.

Può effettuare l'audizione del Sindaco, di membri della Giunta e del Consiglio, dei revisori, del Segretario Comunale dei Responsabili degli uffici e dei servizi e dei loro dipendenti, dei rappresentanti del Comune in altri Enti e Organismi.

I soggetti invitati alle audizioni sono tenuti a presentarsi.

La convocazione e le risultanze dell'audizione restano riservate fino alla presentazione al Consiglio della relazione finale della Commissione.

Fino a quel momento, i componenti della Commissione ed i soggetti uditi sono vincolati al segreto d'ufficio ed alle leggi.

La redazione dei verbali della Commissione è effettuata dal funzionario dell'ufficio di Presidenza Segretario delle Commissioni.

5) Nella relazione al Consiglio, la Commissione, espone i fatti accertati ed il risultato delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'inchiesta che non risultino direttamente connessi al risultato.

6) Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza, o, in caso diverso, esprime al Sindaco i propri indirizzi.

7) La Commissione, con la presentazione della relazione al Consiglio, conclude la propria attività ed è sciolta.

Gli atti ed i verbali vengono dal Presidente consegnati al Segretario Comunale che ne rilascia ricevuta e ne cura la conservazione nell'archivio dell'Ente.

### **CAPO III**

#### **GETTONI DI PRESENZA - PERMESSI - LICENZE**

1) I componenti di tutte le commissioni hanno diritto, per ogni effettiva partecipazione alle sedute delle commissioni, ad un gettone di presenza pari a quello corrisposto per la partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale.

2) Nel caso in cui la seduta sia dichiarata infruttuosa per mancanza del numero legale il gettone è dovuto soltanto ai componenti presenti.

- 3) Nel caso in cui stessi componenti partecipano a sedute di più Commissioni o Consiglio comunale, aventi luogo nella medesima giornata, i gettoni di presenza sono tra loro cumulabili.
- 4) In nessun caso l'ammontare dei gettoni di presenza per ciascun componente, nell'ambito di un mese, può superare 1/3 dell'indennità massima prevista per il Sindaco.
- 5) In tema di: - permessi - licenze - ulteriori permessi - rimborso spese di viaggio - si applicano le leggi vigenti in materia e, in quanto compatibili, le norme all'uopo previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

## **CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 11 INTERPRETAZIONE DEL REGOLAMENTO**

- 1) Eventuali eccezioni sollevate da componenti di Commissioni devono essere presentate per iscritto, tramite i rispettivi Presidenti, al Presidente del Consiglio.
- 2) Il Presidente del Consiglio incarica il Segretario Generale di istruire la pratica con il suo parere e sottopone la stessa nella prima adunanza ordinaria al Consiglio Comunale, il quale decide con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
- 3) L'interpretazione delle norme eccepite ha validità permanente ed in merito alle stesse non sono ammesse ulteriori eccezioni.

### **ART. 12 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO ED ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi ed entrerà in vigore al 10° giorno decorsi dalla sua pubblicazione.